



Rovereto

Lavini, nuovi pannelli per le orme

La giunta stanZIA 90 mila euro. Si studia un accordo con Muse, Mitag e Apt

Il percorso

Si affronteranno aspetti non solo paleontologici ma anche geologici, storici e botanici dell'area sullo Zugna che conserva le tracce dei dinosauri

Per valorizzare le orme dei dinosauri sono stati stanziati da Palazzo Pretorio 90 mila euro a favore della Fondazione Museo Civico. Serviranno a rinnovare i pannelli informativi da installare nell'area del Monte Zugna che ospita le orme. I contenuti che verranno portati all'attenzione dei visitatori in questo nuovo percorso guidato di visita, tramite il lavoro congiunto degli esperti del Museo Civico e del Muse, riguarderanno aspetti non solo paleontologici ma anche geologici, storici e botanici dell'area che verranno affrontati anche in collaborazione con Mitag e Apt. Il target della nuova comunicazione sono soprattutto le famiglie. «Verranno sostituiti i pannelli totem orientativi in avvicinamento al sito, a partire dal Sacrario Militare di Castel Dante all'avvio della Strada degli Artiglieri - spiegano dal Comune - Ai pannelli bassi di



Dinosauri La nuova passerella per studiare e visitare le tracce di 200 milioni di anni fa

accompagnamento lungo la passerella, con contenuti più strettamente divulgativi e scientifici, sarà aggiunta inoltre una serie di dieci pannellini di dimensioni ridotte a supporto dell'utilizzo della App "Jurassic Game" che verrà implementata dalla Fondazione per i più piccoli. L'area dei Lavini, quindi, dopo la realizzazione della discussa nuova passerella in acciaio sul colatoio Chemini, vedrà arrivare un percorso di visita a pannelli rinnovato e l'amministrazione assicura che sia solo il primo tassello di un lavoro congiunto e approfondito fra più istituzioni

museali e scientifiche. «Queste collaborazioni portano competenze ed esperienze di alto livello - spiega l'assessora alla promozione artistica e culturale Micol Cossali - sia per quanto riguarda la ricerca sia sul fronte della divulgazione, e possono portare un valore aggiunto proprio nello scambio e nell'interlocuzione reciproca tra saperi diversi, afferenti ad aspetti diversi di uno stesso luogo, un'area che è un parco periurbano straordinario. Proprio per rafforzare questa collaborazione, in vista della valorizzazione di questo patrimonio culturale, storico, scientifico e anche turistico, su

iniziativa del Comune di Rovereto, è stata proposta la sottoscrizione di un protocollo di intesa, che è in via di definizione, con Muse, Mitag, Apt, Museo Civico e amministrazione comunale.

«L'alleanza strategica con quattro dei maggiori protagonisti della vita scientifica e culturale del territorio - aggiunge Cossali - ognuno per la propria competenza, sarà un passaggio di prospettiva importante. Compito di questo tavolo di lavoro sarà contribuire a sviluppare un progetto integrato di valorizzazione dell'area, implementando strumenti comunicativi e divulgativi in diverse modalità e con diversi supporti, elaborando percorsi e proposte di visita, iniziative ed esperienze rivolte a turisti, residenti e istituti scolastici». «La collaborazione tra gli enti coinvolti - spiega l'assessore Andrea Miniucchi - dimostra l'importanza dei valori rappresentati dall'area dei Lavini di Marco e del Monte Zugna, e riflette il costante interesse di tutti nella loro valorizzazione. Quest'area richiede un piano di valorizzazione che sia coerente con gli interventi passati, prestando attenzione sia ai contenuti che alle modalità di intervento. La vicinanza dei Lavini alla città Rovereto rende ancora più urgente l'esigenza di valorizzare questo paesaggio culturale per renderlo accessibile a tutti».